



STAGIONE ARTISTICA 2023-2024

TEATRO CUCINELLI
SOLOMEO



TEATRO CUCINELLI
SOLOMEO



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marina



PROSA

Romeo e Giulietta

da William Shakespeare

regia Gigi Proietti



Ph Marco Borrelli

venerdì

27

OTTOBRE
ORE 21:00

sabato

28

OTTOBRE
ORE 18:00

Un viaggio d'amore, passione e tragedia, raccontato con maestria dal genio creativo di Gigi Proietti che, con la sua regia, dà vita a questa epica storia d'amore in modo unico ed emozionante.

"C'è un lato positivo nel tempo che passa: si può guardare indietro, cambiare prospettiva, qualche volta tornare sui propri passi. Nel caso di un testo, il ritorno è una possibilità per rivedere e sviluppare intuizioni e pensieri rimasti inespressi, scartati a favore di altri per mancanza di sintonie, di tempo, di coraggio. Ho amato molto la prima versione di Romeo e Giulietta, e amo molto questo nuovo allestimento, simile ma diverso. Ho sempre pensato che la festa a casa Capuleti fosse una specie di sliding door che attraversata o evitata conduce a storie diverse. Da qui sono partito per decidere di collocare la prima parte ai nostri giorni. Il pubblico si vedrà riflesso nella storia, in un gioco di specchi in cui si raccontano due realtà, due secoli, due mondi. Così, se nella prima parte tutto è un vortice di energia e di gioia, poi la musica cambia, ci porta in un altro tempo e rigenera il mito. La storia si ripete e il rituale d'amore e odio non va a buon fine, come un rito iniziatico in cui l'eroe non riesce a superare la prova."

Dalle parole con cui Gigi Proietti presentava l'ultima versione del suo Romeo e Giulietta.

traduzione e adattamento

Angelo Dallagiacomà

regista assistente Loredana Scaramella

con Adobati Nicola, Arsi Cristiano,

Campironi Mimosa, Civalè Antonella,

Duane Martino, Esposito Matteo, Faccini

Giacomo, Facciotti Diego, Giacomini

Luca, Gimelli Morosini Sebastian,

Giovanetti Massimiliano, Mantovani

Roberto, Milani Matteo, Palma Valeria,

Passarelli Gianluca, Piedimonte Loredana,

Proietti Raffaele, Righini Claudio,

Ruggiero Simone, Sangalli Matteo,

Signore Carolina, Tolardo Federico,

Vignati Matteo, Visicaro Francesca

costumi Maria Filippi

scene Alessandro Chiti, Fabiana Di Marco

movimenti di scena Alberto Bellandi

contributi musicali Roberto Giglio

assistente alla regia Francesca Visicaro

direttore tecnico Stefano Cianfichi

disegno luci Umile Vainieri

progetto fonico Daniele Patriarca

organizzazione generale Alessandro Fioroni

produzione Politeama s.r.l.

MUSICA

Mariangela Vacatello

pianoforte

Orchestra da Camera di Perugia direttore Luis Gorelik



domenica

12 NOVEMBRE
ORE 17:30

Due pagine notissime ci trasportano nel clima straordinario del Romanticismo musicale tedesco, testimoniando un rapporto, quello tra Schumann e Mendelssohn, che fu anche di stretta amicizia. “Qualcosa a metà tra sinfonia, concerto e grande sonata”, scriveva nel 1839 Schumann del suo *Concerto op. 54* alla moglie Clara, che ne fu prima interprete nel 1846 a Lipsia, sotto la direzione di Mendelssohn. Al 1833 risale invece la prima della *Sinfonia n. 4* di quest’ultimo, singolare “*souvenir d’Italie*”, nato dalle reminiscenze del *Gran Tour* che tra il 1830 e il 1831 aveva portato un giovane Mendelssohn nelle nostre maggiori città d’arte.

R. Schumann (1810-1856)
Concerto per pianoforte e orchestra
op. 54 in la minore
Allegro affettuoso
Intermezzo: Andantino grazioso
Allegro vivace

F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)
Sinfonia n. 4 “Italiana” op. 90
Allegro vivace
Andante con moto
Con modo moderato
Saltarello. Presto

DANZA

Isadora Duncan

di Jérôme Bel



domenica

19 NOVEMBRE
ORE 17:30

Con questa coreografia ideata per Elizabeth Schwartz, Jérôme Bel – artista coreografo tra i più importanti della scena contemporanea – prosegue il suo progetto pluriennale sui ritratti di ballerini celebri, concentrandosi questa volta sulla figura di Isadora Duncan, pioniera assoluta della danza moderna.

“Isadora Duncan incarna una nuova libertà non solo per l'arte coreografica ma anche per la condizione femminile. La sua vita tumultuosa, che fece di lei un'eroina, affascinò la sua epoca, contribuendo probabilmente allo straordinario splendore del suo nome e della sua leggenda in tutto il mondo. Con i suoi piedi nudi, le sue delicate tuniche «alla greca» e i suoi movimenti «liberi», cioè liberi da ogni tecnica conosciuta, impose una nuova idea della danza che poggia sull'invenzione, l'improvvisazione e l'armonia del corpo e dello spirito”. Jérôme Bel

“Unendo stili discorsivi e sensibili, momenti parlati e assoli danzati, la performance porta in vita il ricordo della danza libera, associando il know-how coreografico all'esperienza dello spettacolo”. Florian Gaité, per il Festival d'Automne di Parigi, 2019

coreografia Isadora Duncan
danza Elisabeth Schwartz
e con Chiara Gallerani
produzione R.B. Jérôme Bel
co-produzione La Commune centre
dramatique national d'Aubervilliers,
Les Spectacles Vivants - Centre Georges
Pompidou (Paris), Festival d'Automne à
Paris, R.B. Jérôme Bel (Paris), Tanz im
August/ HAU Hebbel am Ufer (Berlin),
BIT Teatergarasjen (Bergen)

con il supporto di CND Centre National
de la Danse (Pantin) nell'ambito del suo
programma di residenza artistica, MC93
(Bobigny), Ménagerie de Verre (Paris)
nel contesto di Studiolab, per aver messo
a disposizione gli spazi.

R.B Jérôme Bel è supportato dalla Direzione
Regionale Cultura d'Ile-de-France,
del Ministero della Cultura francese.

PRIMA NAZIONALE

Impossible

di Erri De Luca



Ph Mara Desipris

venerdì

1 DICEMBRE
ORE 21:00

Torna al Teatro Cucinelli di Solomeo l'icona del cinema europeo Fanny Ardant, protagonista insieme all'attore Carlo Brandt dell'opera di Erri De Luca.

Si va in montagna per sperimentare la solitudine, per sentirsi minuscoli di fronte all'immensità della natura. Sono molteplici gli imprevisti che possono accadere, da un incontro ravvicinato con un cervo all'attraversamento di una foresta sradicata dal vento. Su un ripido sentiero delle Dolomiti, un uomo cade nel vuoto. Dietro di lui, un secondo uomo lancia l'allarme. Ma non sono estranei. Compagni dello stesso gruppo rivoluzionario quarant'anni prima, il primo aveva consegnato il secondo e tutti suoi ex compagni alla polizia.

Un incontro improbabile, una coincidenza impossibile, specialmente per il magistrato incaricato del caso, che cerca di far confessare al sospettato un omicidio premeditato.

Con un romanzo di grande tensione, Erri De Luca ricostruisce lo scambio tra un giovane giudice e un imputato, un anziano "della generazione più perseguita in giudizio nella storia dell'Italia". Ma l'interrogatorio muta lentamente in un dialogo, e si delinea una ricca riflessione sull'impegno, la giustizia, l'amicizia e il tradimento.

con Fanny Ardant e Carlo Brandt
musiche Armand Amar

eseguite dal vivo da Levon Minassian
produzione Les Visiteurs du Soir

Ettore Pagano

violoncello



domenica

10

 DICEMBRE
 ORE 17:30

Un itinerario attraverso la produzione novecentesca per violoncello solo, alla scoperta della purezza della sua “voce”: la *Sonata op. 8* di Kodály (1915), la *Suite* (1926) di Cassadó, la *Sonata* (1948-53) di Ligeti e la più recente *Lamentatio* (1998) di Sollima disegnano tra Ungheria, Spagna e Italia una piccola geografia in questo suggestivo repertorio. Alle spalle, ovviamente, le sei *Suites* bachiane, probabilmente risalenti agli anni di Köthen, riscoperte all’inizio del secolo da Pablo Casals e da allora imprescindibile punto di riferimento.

Z. Kodaly (1882-1967)
 Sonata in si minore
 per violoncello solo op.8 (1915)
Allegro maestoso ma appassionato
Adagio con grande espressione
Allegro molto vivace

G. Cassadó (1897-1966)
 Suite per violoncello solo (1926)
Preludio-fantasia. Andante
Sardana (danza). Allegro giusto
Intermezzo e danza finale.
Lento ma non troppo - Allegro marcato

G. Ligeti (1923-2006)
 Sonata per violoncello solo (1948-53)
Dialogo - Adagio, rubato, cantabile
Capriccio - Presto con slancio

G. Sollima (1962)
 Lamentatio (1998)

Stasera, punto e a capo!

di e con Massimiliano Gallo



sabato

16 DICEMBRE
ORE 21:00

“Si mette un punto per ricominciare. Cominciare da capo, riprendere, ma non per forza facendo un passo avanti. Si può ricominciare anche tornando un po’ più indietro. Azzerando, portando a zero, cancellando, annullando quello che di buono non si è fatto. Quello che buono non è. E allora facciamolo: generazioni a confronto! Per capire se questa vita è quella che ci siamo scelti. Io un po’ la invidio la mia adolescenza, invidio i miei anni ottanta! Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wave, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Vorrei uno spettacolo straordinario, una festa, un motivo per rincontrarsi e ridere di come eravamo, di quello che siamo diventati. Sarà uno splendido viaggio, fatto di parole, immagini e canzoni. Non vedo l’ora di stringervi, non vedo l’ora di buttarvi le braccia al collo... Buio in sala, che la festa cominci!”

Massimiliano Gallo

con Shalana Santana
e Carmen Scognamiglio
ensemble diretta dal M° Mimmo
Napolitano, Gianluca Mirra,
Giuseppe di Colandrea,
Davide Costagliola, Fabiana Sirigu

produzione DIANA Or.I.S.
e Città Mediterranee Nuovi Orizzonti

Anna Tifu *violino*
Giuseppe Andaloro *pianoforte*



domenica

14 GENNAIO
ORE 17:30

Tra “Ars gallica” e suggestioni ispaniche e zigane, questo programma associa alla celebre e unica *Sonata per violino e pianoforte* di César Franck, due *morceaux de bravoure* (la rapsodia da concerto *Tzigane* di Maurice Ravel del 1924 e la *Carmen Fantaisie* di Sarasate del 1881) e la più rara *Fantasia op. 131* di Schumann, originariamente composta per violino e orchestra. Pagine diversissime, nate tutte per specifici interpreti (Ysaÿe/Franck, Arányi/Ravel, Joachim/Schumann, Hellmesberger/Sarasate), protagonisti, al pari dei compositori, della storia della letteratura violinistica.

C. Franck (1822-1890)
Sonata per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato, Allegro
Ben moderato: Recitativo-Fantasia
Allegretto poco mosso

M. Ravel (1875-1937)
Tzigane
Lento, quasi cadenza

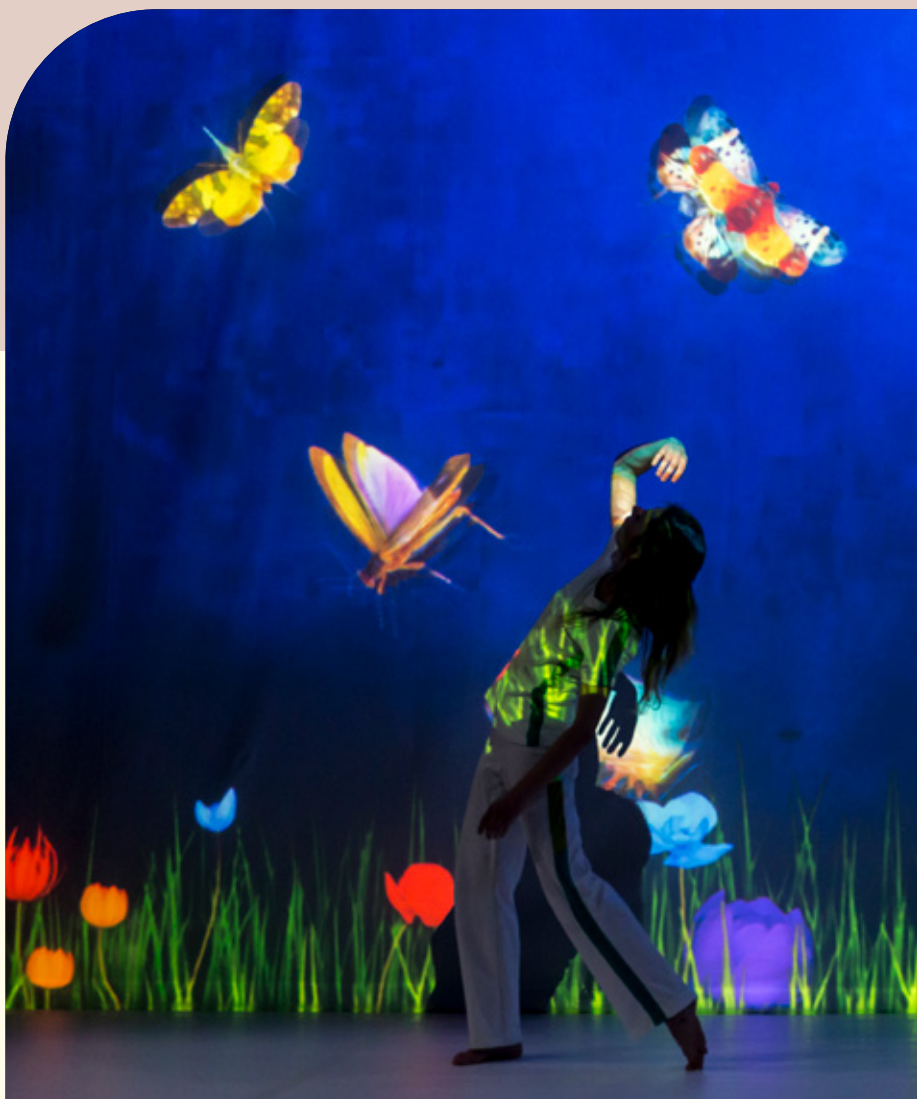
R. Schumann (1810-1856)
Fantasia op. 131

P. de Sarasate (1844-1908)
Fantasia da concerto sulla Carmen op. 25
Introduzione: Allegro moderato
Moderato, Lento assai, Allegro moderato
Moderato

+Erba

Una foresta in città

di Compagnia TPO



domenica

21 GENNAIO
 ORE 11:00
 ORE 17:30

+*Erba* è uno spettacolo interattivo in cui due danzatrici invitano i bambini tra il pubblico a partecipare alla creazione di una città immaginaria.

La danzatrice architetta osserva il paesaggio e disegna la città. La danzatrice giardiniera osserva la terra, gli insetti, disegna erba e alberi. I due personaggi si muovono in una scena vuota dove due grandi schermi evocano una stanza delle meraviglie: qui le loro fantasie si colorano e prendono vita. La città appena nata è un ambiente vivo: arrivano i bambini a popolare lo spazio e a colorare la scena, arrivano gli insetti, le stagioni. Il sogno di una città green si realizza, ma nella città c'è anche una minaccia, una fabbrica che crescendo allontana insetti, uccelli e fa morire gli alberi. Insieme, danzatrici e bambini, ridisegneranno lo spazio in modo che la natura possa crescere di nuovo: è qui che avverrà il concerto degli alberi.

direzione artistica Davide Venturini,
 Francesco Gandi
 danza Běla Dobiášová, Valentina Consoli
 set interattivo Rossano Monti
 visual design Elsa Mersi
 musiche originali Francesco Fanciullacci,
 Federica Camiciola

collaborazione al concept e supporto
 pedagogico Sandra Goos
 costumi Annamaria Clemente
 scene Livia Cortesi
 produzione Compagnia TPO
 coproduzione Teatro Metastasio di Prato
 con il supporto dell'Ambasciata del
 Regno dei Paesi Bassi

PROSA

Spettacolo in francese con sottotitoli in italiano

PRIMA NAZIONALE

Une journée particulière

di Ettore Scola



sabato

3 FEBBRAIO
ORE 21:00

domenica

4 FEBBRAIO
ORE 17:30

Laetitia Casta è la protagonista dell'adattamento teatrale del film cult di Ettore Scola, come da suo intento, dedicato alla “condizione della donna e dell'omosessualità nel 1977”. Il 6 maggio 1938 a Roma, mentre Hitler incontrava Mussolini durante una parata, ebbe luogo un incontro inaspettato: Antonietta, casalinga e madre di sei figli, bussa alla porta di Gabriele, giornalista sportivo single, per recuperare il suo pappagallo che si è rifugiato sul davanzale del vicino. Contro ogni previsione, la donna – ammiratrice del Duce e garante della buona condotta ideologica della sua casa – e il colto giornalista – licenziato a causa della sua omosessualità e separato dal compagno – finiscono per impegnarsi l'uno con l'altro. Gabriele esprime il dolore legato alla sua sessualità in una società virile e misogina, Antonietta confessa la sua angoscia di donna ignorante e di moglie tradita.

adattamento per il teatro
Gigliola Fantoni e Ruggero Maccari
testo francese Huguette Hatem
con Laetitia Casta, Roschdy Zem,
Joan Bellviure, Sandra Choquet
regia Lilo Baur
scenografia Bruno de Lavenère
costumi Agnes Falque
luci Laurent Castaingt
video Etienne Guiol
musica Mich Ochowiak
aiuto regia Robin Ormond

supervisione Arthur Magnier
testi drammaturgici Valérie Six et
Arnaud Duprat de Montero
produzione Claire Bejanin et Valérie Six
(Six&Sense) - Au Contraire Productions,
Théâtre de Carouge, Ginevra
coproduzione Théâtre du Jeu de Paume
- Les Théâtres, Aix-en-Provence, Théâtre
National de Nice e Teatro Stabile
dell'Umbria
con la partecipazione dell'Adami

Enrico Dindo *violoncello*
Carlo Guaitoli *pianoforte*



domenica

25 FEBBRAIO
ORE 17:30

Un trittico di pagine tardo ottocentesche (la celebre *Élégie* op. 24 di Fauré, composta nel 1880 e dedicata al violoncellista Jules Loëb, le dieci brevi variazioni su un tema popolare finnico *Kultaselle* di Ferruccio Busoni risalenti al 1890, e il *Rondò* op. 94 che Dvořák scrisse per il Trio che aveva con Lachner e Wihan) sono incorniciate da due ampie sonate. In apertura la più nota delle cinque che Beethoven dedicò alla formazione tra il 1795 e il 1815, in chiusura la più rara *Sonata n. 2* (1907) di Robert Fuchs, tra i più apprezzati didatti del suo tempo.

L. van Beethoven (1770-1827)

Sonata per violoncello e pianoforte op. 69

*Allegro, ma non tanto**Scherzo: Allegro molto - Trio**Adagio cantabile - Allegro vivace*

G. Fauré (1845-1924)

Elegia op. 24

A. Dvořák (1841-1904)

Rondò per violoncello e pianoforte op. 94

R. Fuchs (1847-1927)

Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte

*Allegro moderato assai**Adagio con sentimento**Allegro vivace*

F. Busoni (1866-1924)

Kultaselle

10 variazioni per violoncello e pianoforte

KiV 237

PROSA

Moda povera V

Les vêtements de Renée

di Olivier Saillard



Ph Reudiger Glaz

giovedì

14 MARZO
ORE 20:00
ORE 21:30

venerdì

15 MARZO
ORE 20:00
ORE 21:30

Dopo la suggestiva performance *Embodying Pasolini* con Tilda Swinton andata in scena nel 2022, lo storico e curatore di moda Olivier Saillard torna a Solomeo con il suo nuovo lavoro *Moda Povera V – Les vêtements de Renée*, uno dei capitoli più coinvolgenti del progetto Moda Povera iniziato nel 2018 e dedicato a sua madre Renée.

“Renée è scomparsa due anni fa. I suoi vestiti sono rimasti per lunghi mesi orfani dentro un armadio. Anche se questa assemblea di corpi inerti poteva essere regalata, o dispersa, si è deciso di salvaguardare tutti questi individui a foni, ma con un'anima. Non che fossero preziosi, di lusso o di materiali nobili, tutt'altro. Renée aveva pochi capi ma ben scelti, si riforniva nei grandi magazzini della zona industriale da quando i negozi del centro città avevano abbassato uno a uno le loro serrande. Proprio perché sono vestiti modesti e umili, la sua forma di aristocrazia emerge dalla cura con cui li teneva. Anche l'usura diviene un ricamo. Da questo catalogo di emozioni che i vestiti rappresentano è nata una collezione inedita. Tutti i vestiti di Renée sono stati modificati da tecniche di alta moda, dalle competenze e dalla storia della moda che amiamo ricordare attraverso le creazioni nella nostra impresa pedagogica Moda Povera”.

Olivier Saillard

con Axelle Doué, Olivier Saillard,
Zoé Guedard e Gaël Mamine
studio manager Aymar Crosnier

StudiOlivierSaillard ringrazia
Romain Blot, Morgane Denis,
Cécile Holstein, Jocelyne Imbert,
Nathalie Ours, Antonin Simon Giraudet
e Grégory Teillet

L'allestimento prevede gli spettatori sul palcoscenico.

Info e prenotazione: 075 57542222

La Gattomachia

Favola musicale per violino, narratore e archi

I Solisti Aquilani

Piercarlo Sacco violino

Roberto Recchia attore

Orazio Sciortino direttore



domenica

17 MARZO
ORE 17:30

Legate da un approccio ironico e parodistico, le due pagine in programma sono divertenti “spassi” musicali. Composta nel 2017 per la Scala, la *Gattomachia* di Orazio Sciortino rilegge l'originale poema seicentesco di Lope de Vega, reinterpretando la storia di un triangolo amoroso tra gatti, tra citazioni e brani “à la manière de”. Il Minimax di Paul Hindemith, “*Repertorium für Militärmusik*”, è nato per il festival di Donaueschingen nel 1923, come parodia delle musiche militari che Hindemith stesso aveva eseguito, come batterista, durante la Grande Guerra.

O. Sciortino (1984)
La Gattomachia
favola musicale per violino,
narratore e archi

P. Hindemith (1896-1963)
Minimax Repertorium für Militärmusik

La bella addormentata nel bosco

di Compagnia marionettistica Carlo Colla & Figli



sabato

23 MARZO
ORE 16:00
ORE 19:00

domenica

24 MARZO
ORE 17:30

La Compagnia marionettistica Carlo Colla & Figli torna al Teatro Cucinelli e porta in scena un classico intramontabile dedicato a tutta la famiglia.

La fiaba, poeticamente, racconta gli eventi che avevano sconvolto la Francia di Luigi XIV. Questi sono alla base della maledizione che Desolazione scaglia sulla piccola Aurora. Alla misteriosa profezia che chiude lo spazio e ferma il tempo, si contrappone la filastrocca della Fata Armonia che incanta e addormenta i piccoli Silfi e gli abitanti del castello, a ripetere il rito della figura materna che acquieta l'animo del bimbo con racconti fantastici. L'arrivo del Principe Desiderio restituisce il sapore della vita cavalleresca: sconfitte le creature evocate dalla perfida Desolazione, il principe può correre verso la sua eroica impresa e risvegliare la bella e gli abitanti del castello dal sonno profondo in cui erano caduti.

di Eugenio Monti Colla
musica P. Tchaikovsky
scene e luci Franco Citterio
costumi Eugenio Monti Colla
realizzati dalla sartoria dell'Associazione
Grupporiani
marionettisti Franco Citterio,
Maria Grazia Citterio, Piero Corbella,
Camillo Cosulich, Debora Coviello,
Cecilia Di Marco, Michela Mantegazza,
Tiziano Marcolegio, Pietro Monti,
Giovanni Schiavolin, Paolo Sette

voci recitanti Milena Albieri, Loredana
Alfieri, Véronique Andrin, Marco Balbi,
Roberto Carusi, Mariagrazia Citterio,
Fabrizio De Giovanni, Lisa Mazzotti,
Gianni Quillico, Franco Sangermano
direzione tecnica Tiziano Marcolegio
ripresa da Franco Citterio e Giovanni
Schiavolin
produzione Associazione Grupporiani -
Milano, Comune di Milano - Teatro
Convenzionato

Johannes Passion BWV 245

*Nel 300° anniversario dalla prima esecuzione
Lipsia - 7 aprile 1724*

Carlo Putelli tenore (Evangelista)

Sergio Foresti basso (Cristo)

Lucia Casagrande Raffi soprano

Lucia Napoli mezzosoprano

Luca Cervoni tenore

Federico Benetti basso

Coro da camera Canticum Novum

Accademia Hermans

Fabio Ciofini direttore



domenica

7 APRILE
ORE 17:30ABBAZIA DI SAN PIETRO
PERUGIA

“L’insieme più audace e complesso di narrazione e meditazione, religione e politica, musica e teologia che sia mai stato realizzato”, questo scrive John Eliot Gardiner della *Johannes Passion*, di cui si celebra il 300° anno dalla prima esecuzione (Lipsia, 7 aprile 1724, in occasione della prima *Passionmusik* di Bach alla Nikolaikirche). Opera perfettamente figlia del suo tempo, impregnata della predicazione luterana, la *Johannes* è al tempo stesso un monumento assoluto, musicale ed etico, il cui messaggio appare oggi, a distanza di tre secoli, puramente intatto.

J.S. Bach (1685-1750)
Johannes Passion BWV 245
(Nel 300° anniversario dalla prima
esecuzione, Lipsia - 7 aprile 1724)

Una coproduzione Fondazione Brunello e
Federica Cucinelli e Amici della Musica di
Perugia.

PROSA

PRIMA ASSOLUTA

Eretici

Il fuoco degli spiriti liberi

di e con Matthias Martelli



Ph Stefano Roggero

giovedì

16

venerdì

17

MAGGIO
ORE 21:00

sabato

18

MAGGIO
ORE 18:00

Ci sono donne e uomini che nei secoli hanno percorso vie diverse da quelle indicate: sono scienziati, filosofi, artisti, pittori, giullari, liberi pensatori, che hanno scelto di essere dissidenti, rischiando in primo piano la loro stessa esistenza. Matthias Martelli intreccia le vite di questi spiriti ribelli, raccontando come il loro pensiero ardente, ostacolato e deriso, abbia oltrepassato il tempo, arrivando fino ad oggi.

Uno spettacolo che non si limita alla narrazione, ma deflagra in esplosioni di personaggi e immagini, fra storie tragiche e lampi di assoluta comicità e ironia.

L'energia dell'attore trasporta il pubblico attraverso le epoche, aprendo squarci di immaginazione, dall'antichità al Medioevo, dal Rinascimento alla nostra epoca, per scoprire infine che gli eretici sono quanto mai attuali: il fuoco dei loro pensieri, nonostante le repressioni, non è diventato cenere, ma arde ancora oggi.

E il loro coraggio ci pone una domanda: siamo ancora capaci di essere eretici?

produzione Teatro Stabile dell'Umbria

PRIMA NAZIONALE

Des milliers de baisers (Migliaia di baci)

Basato sulla corrispondenza e sulle opere musicali di W.A. Mozart
adattamento e regia Marie-Hélène Estienne



sabato

25 MAGGIO
ORE 21:00

“Franck Krawczyk e io volevamo riprendere il lavoro che avevamo chiamato *un Flauto*, un'improvvisazione magica in un sobborgo di Santiago del Cile, realizzato nel momento storico in cui gli studenti sfilavano ogni giorno nelle strade. Abbiamo ripreso in mano Mozart e *Il flauto magico*, ascoltando le musiche che egli componeva in quel periodo e, volendo approfondire, ci siamo immersi in due libri: uno è *L'ultimo Anno di Mozart*, l'altro è semplicemente l'enorme volume della sua corrispondenza. Leggendo le sue lettere e i racconti dei testimoni di quell'ultimo periodo, abbiamo scoperto che Mozart pensava che il Requiem che stava componendo fosse proprio il suo Requiem e non una commissione. Sto morendo – disse l'ultimo giorno della sua vita – ho il sapore della morte sulla lingua, mentre indicava a uno dei suoi allievi come finire questo Requiem. Siamo rimasti così colpiti che abbiamo voluto fare l'esperienza, con l'aiuto della celebre Kathryn Hunter e di Sylvain Levitte (uno degli attori di *Tempest Project* di Peter Brook) di leggere queste lettere, a volte molto buffe e prosaiche, a volte piene d'amore per sua moglie Constanze”.

Marie-Hélène Estienne

adattamento musicale Franck Krawczyk
luci Philippe Vialatte
con Kathryn Hunter e Sylvain Levitte
piano Franck Krawczyk

produzione Centre International
de Créations Théâtrales,
Théâtre des Bouffes du Nord
in coproduzione con Teatro Stabile
dell'Umbria

Teatro Cucinelli

SOLOMEO





Biglietti

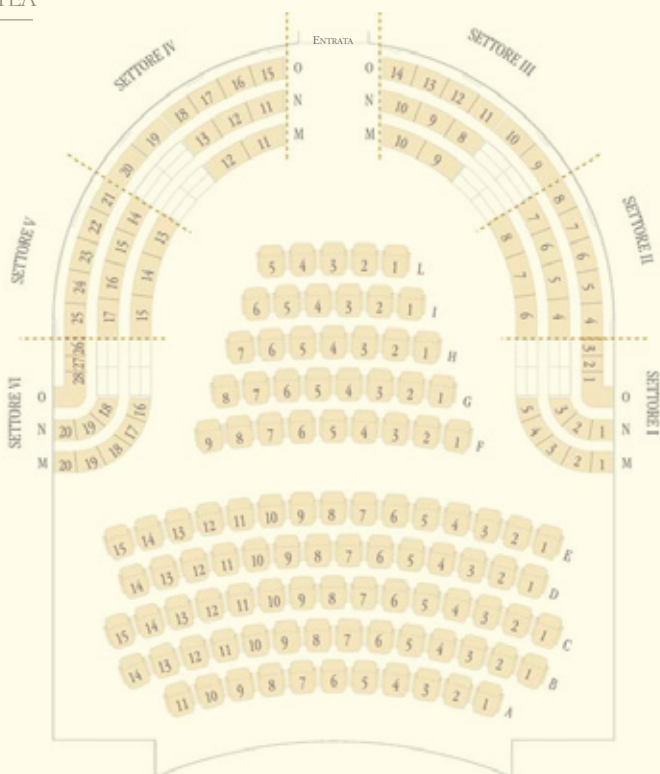
PLATEA	intero 20,00€	ridotto* 15,00€
GRADINATA	intero 15,00€	ridotto* 10,00€
GALLERIA	intero 8,00€	

** Sotto i 28 e sopra i 65 anni, abbonati alle Stagioni 2023/24 del Teatro Stabile dell'Umbria e alla Stagione Amici della Musica 2023-2024.*

GALLERIA



PLATEA



PALCOSCENICO



Prenotazioni e vendita

PROSA E DANZA

Prenotazioni

Botteghino telefonico Regionale

Teatro Stabile dell'Umbria

Tel. 075 57542222

Dal lunedì al sabato:

dalle 17:00 alle 20:00

fino al giorno prima dello spettacolo

Vendita

Botteghino Teatro Morlacchi

Piazza Morlacchi 13 - Perugia

Tel. 075 5722555

Giorni feriali: dalle 10:00 alle 13:30

e dalle 17:00 alle 20:00;

Sabato: dalle 17:00 alle 20:00

Biglietti acquistabili anche

Online www.teatrostabile.umbria.it

MUSICA

Prenotazioni e vendita

Fondazione Perugia

Musica Classica Onlus

Piazza del Circo, 6 - Perugia

Tel. 075 5722271 - 338 8668820

Tutti i giovedì e venerdì:

dalle 11:00 alle 13:00

dalle 15:30 alle 17:30

segreteria@perugiamusicaclassica.com

Cavallucci

Via Martiri dei Lager 96/bis - Perugia

Tel. 075 5010031

Mipatrini

Strada Trasimeno Ovest 7/a - Perugia

Tel. 075 5002362

Presso i luoghi dei concerti

da un'ora prima dell'evento

Biglietti acquistabili anche

Online www.perugiamusicaclassica.com



PER TUTTI GLI SPETTACOLI

Vendita

Il giorno dello spettacolo:
dalle ore 19:00 per le repliche serali;
dalle ore 16:00 per le repliche
pomeridiane.

Bonus cultura

È possibile acquistare
i biglietti o abbonamenti con
Carta del docente e 18 app



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA



FONDAZIONE PERUGIA
MUSICA CLASSICA

La Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, la Fondazione Perugia Musica Classica e il Teatro Stabile dell'Umbria si riservano di modificare il programma qualora intervengano cause di forza maggiore.



Progetto grafico: Iktome Adv, Perugia
Stampa: Graphic Masters, Perugia
Ottobre 2023

